

STATI UNITI

Indicatore	Dato	Precedente	Previsione	Data rilevazione	Periodo	Commenti
PIL REALE (serie destagionalizzate)						
Pil	2% t/t 2,1% a/a	3,9% t/t 2,7% a/a	1,8% t/t	22-dic	III T 2015	Dato attuale rivisto da 2,1% t/t e da 2,2% a/a
Consumi privati	3% t/t 3,1% a/a	3,6% t/t 3,3% a/a		22-dic	III T 2015	Dato attuale rivisto da 3,2% a/a
Investimenti fissi	3,7% t/t 3,6% a/a	5,1% t/t 4,7% a/a		22-dic	III T 2015	Dato attuale rivisto da 3,4% t/t
Investimenti fissi non residenziali	2,6% t/t 2,2% a/a	4,1% t/t 3,8% a/a		22-dic	III T 2015	Dato attuale rivisto da 2,4% t/t
Investimenti fissi residenziali	8,2% t/t 9,4% a/a	9,4% t/t 8,2% a/a		22-dic	III T 2015	Dato attuale rivisto da 7,3% t/t e da 9,2% a/a
Esportazioni	0,7% t/t 1,2% a/a	5,1% t/t 1,5% a/a		22-dic	III T 2015	Dato attuale rivisto da 0,9% t/t
Importazioni	2,3% t/t 5,6% a/a	3% t/t 4,8% a/a		22-dic	III T 2015	Dato attuale rivisto da 2,1% t/t
Spesa pubblica	1,8% t/t 0,7% a/a	2,6% t/t 0,7% a/a		22-dic	III T 2015	Dato attuale rivisto da 1,7% t/t
CONTRIBUTO % ALLA CRESCITA DEL PIL						
Consumi privati	2,04% t/t	2,42% t/t		22-dic	III T 2015	Dato attuale rivisto da 2,05% t/t
Investimenti fissi	0,6% t/t	0,83% t/t		22-dic	III T 2015	Dato attuale rivisto da 0,54% t/t
Investimenti fissi non resid.	0,33% t/t	0,53% t/t		22-dic	III T 2015	Dato attuale rivisto da 0,31% t/t
Investimenti fissi residenziali	0,27% t/t	0,3% t/t		22-dic	III T 2015	Dato attuale rivisto da 0,24% t/t
Scorte	-0,71% t/t	0,02% t/t		22-dic	III T 2015	Dato attuale rivisto da -0,59% t/t
Esportazioni	0,09% t/t	0,64% t/t		22-dic	III T 2015	Dato attuale rivisto da 0,11% t/t
Importazioni	-0,35% t/t	-0,46% t/t		22-dic	III T 2015	Dato attuale rivisto da -0,27% t/t
Esportazioni nette	-0,26% t/t	0,18% t/t		22-dic	III T 2015	Dato attuale rivisto da -0,22% t/t
Spesa pubblica	0,32% t/t	0,46% t/t		22-dic	III T 2015	Dato attuale rivisto da 0,29% t/t
COMMERCIO CON L'ESTERO						
Esportazioni	-1,45% m/m	1,41% m/m		04-dic	ott-15	Dato precedente rivisto da 1,6% m/m
Importazioni	-0,55% m/m	-1,61% m/m		04-dic	ott-15	Dato precedente rivisto da -1,82% m/m
Saldo bilancia commerciale	-43,89 mld \$	-42,46 mld \$	-40,9 mld \$	04-dic	ott-15	Dato precedente rivisto da -40,81 mld \$
MERCATO DEL LAVORO (report on employment situation)						
Tasso di disoccupazione	5%	5%	5.0%	04-dic	nov-15	
Occupazione (settore non agricolo)	211 mila	298 mila	201 mila	04-dic	nov-15	Dato precedente rivisto da 271 mila
Occupazione (settore privato)	197 mila	304 mila	190 mila	04-dic	nov-15	Dato precedente rivisto da 268 mila
Tasso di partecipazione	62,5%	62,4%	62,4%	04-dic	nov-15	

Indicatore	Dato	Precedente	Previsione	Data rilevazione	Periodo	Commenti
Salari medi orari	0,05% m/m 2,02% a/a	0,38% m/m 2,22% a/a	0,2% m/m	04-dic	nov-15	Dato precedente rivisto da 0,43% m/m
Costo del lavoro unitario	3,8% t/t 2,1% a/a	3,8% t/t 2,5% a/a	1,2% t/t	02-dic	IV T 2015	Dato precedente rivisto da 1,8% t/t e da 3% a/a
Produttività delle imprese (non agricole)	3,8% t/t 2,5% a/a	3,8% t/t 1% a/a	2,2% t/t	02-dic	IV T 2015	Dato precedente rivisto da 2,2% t/t e da 0,6% a/a
PRINCIPALI INDICI DI PREZZO						
CPI	0% m/m 0,4% a/a	0,2% m/m 0,1% a/a	0% m/m 0,5% a/a	15-dic	nov-15	
CPI core	0,2% m/m 2% a/a	0,2% m/m 1,9% a/a	0,2% m/m 2% a/a	15-dic	nov-15	
PPI	0,3% m/m -1,2% a/a	-0,4% m/m -1,7% a/a	0% m/m -1,4% a/a	11-dic	nov-15	
PPI core	-0,1% m/m 0% a/a	-0,3% m/m 0% a/a	0,1% m/m 0,2% a/a	11-dic	nov-15	
Deflatore del Pil	1,3% t/t	2,1% t/t		22-dic	III T 2015	
INDICATORI DELL'ATTIVITA DI IMPRESA E INDUSTRIA						
Produzione industriale	-0,6% m/m -1,2% a/a	-0,4% m/m 0,3% a/a	-0,2% m/m	16-dic	nov-15	Dato precedente rivisto da -0,2% m/m
Ordini industriali	1,5% m/m	-0,8% m/m	1,4 m/m	03-dic	ott-15	Dato precedente rivisto da -1% m/m
Ordini di beni durevoli	0% m/m	2,9% m/m	-0,5% m/m	23-dic	nov-15	Dato precedente rivisto da 3% m/m
Ordini di beni durevoli esclusi trasporti	-0,1% m/m	0,5% m/m	0% m/m	23-dic	nov-15	
Scorte delle imprese	0% m/m	0,1% m/m	0,1% m/m	11-dic	ott-15	Dato precedente rivisto da 0,3% m/m
Utilizzo capacità produttiva	77%	77,5%	77,4%	16-dic	nov-15	
ISM (manifatturiero)	48,6	50,1	50,4	01-dic	nov-15	
ISM (non manifatturiero)	55,9	59,1	57,9	03-dic	nov-15	
NAPM Chicago	42,9	48,7	50	31-dic	dic-15	
Indice di Fiducia di Philadelphia	-5,9	1,9	0,8	17-dic	dic-15	
NY Empire State Manufact.	-4,6	-10,7	-7	15-dic	dic-15	
SETTORE EDILIZIO						
Avvio nuovi cantieri (housing starts)	10,5% m/m 16,5% a/a	-12% m/m -1,6% a/a		16-dic	nov-15	Dato precedente rivisto da -11% m/m e da -1,8% a/a
Spesa per costruzioni	1% m/m	0,6% m/m	0,6% m/m	01-dic	ott-15	
Vendita case esistenti	-11,2% m/m	-3,4% m/m	-0,1% m/m	22-dic	nov-15	
Vendita nuove case	4,3% m/m	5,1% m/m	1,5% m/m	23-dic	nov-15	Dato precedente rivisto da 5,8% m/m
INDICATORI DELLA DOMANDA						
Consumi privati (in termini reali)	0,3% m/m	0,1% m/m	0,3% m/m	23-dic	nov-15	Dato precedente rivisto da 0% m/m

Indicatore	Dato	Precedente	Previsione	Data rilevazione	Periodo	Commenti
Reddito personale (in termini reali)	0,2% m/m	0,3% m/m	0,2% m/m	23-dic	nov-15	Dato precedente rivisto da 0,4% m/m
Vendite al dettaglio	0,2% m/m 1,4% a/a	0,1% m/m 1,7% a/a	0,2% m/m	11-dic	nov-15	
Indice di fiducia dei consumatori	96,5	90,4	93,5	29-dic	dic-15	
Indice di fiducia delle famiglie del Michigan	92,6	91,3	92	23-dic	dic-15	

Interlocutore	Data	Dichiarazione
FOMC	16-dic	<p>Le informazioni ricevute dal Comitato in seguito alla riunione di ottobre suggeriscono che la crescita dell'attività economica si sta espandendo a passo moderato. La spesa delle famiglie e gli investimenti fissi sono cresciuti a tassi solidi nei mesi recenti e il settore immobiliare è migliorato ulteriormente; tuttavia le esportazioni nette sono state deboli. I recenti indicatori del mercato del lavoro, quali l'aumento delle assunzioni e il calo del tasso di disoccupazione, hanno confermato che il sottoutilizzo delle risorse umane sul mercato del lavoro è calato in maniera notevole dall'inizio dell'anno. L'inflazione di lungo periodo continua a essere inferiore all'obiettivo prefissato del 2%, riflettendo, in parte, il declino dei prezzi dell'energia e il calo dei prezzi all'importazione dei beni non energetici. Le misure d'inflazione di mercato rimangono basse, mentre quelle basate sulle indagini relative al lungo periodo si stanno muovendo gradualmente. Coerentemente con il suo mandato, il Comitato si propone di promuovere la massima occupazione e la stabilità dei prezzi. Il Comitato, al momento, si attende che attraverso aggiustamenti graduali della politica monetaria, l'attività economica si espanderà a un ritmo moderato e il mercato del lavoro si rafforzerà. Tenendo conto degli sviluppi interni e internazionali i rischi appaiono equilibrati sia per l'outlook dell'attività economica sia per il mercato del lavoro. Il Comitato si aspetta che l'inflazione aumenti gradualmente al 2% nel medio periodo grazie al dissolversi dell'effetto della temporanea diminuzione dei prezzi all'importazione e dell'energia e agli ulteriori miglioramenti nel mercato del lavoro. Il Comitato continuerà a monitorare attentamente il livello d'inflazione. Il Comitato considera che via siano stati considerevoli miglioramenti nelle condizioni del mercato del lavoro quest'anno e ha ragionevole fiducia che l'inflazione aumenti, nel medio termine, verso il suo obiettivo del 2%. Dall'outlook economico e dal riconoscimento del tempo necessario affinché gli interventi influenzino i futuri esiti economici, il Comitato ha deciso di alzare i tassi d'interesse dei Fed funds in una fascia compresa tra lo 0,25% e lo 0,50%. La politica monetaria resta accomodante dopo questo aumento in modo da sostenere ulteriori miglioramenti nelle condizioni del mercato del lavoro e un ritorno dell'inflazione al 2%. Nel determinare i tempi e l'ammontare dei futuri cambiamenti nei tassi, la FED valuterà le condizioni e le previsioni relative agli obiettivi della massima occupazione e dell'inflazione al 2%. Il Comitato prenderà in considerazione molte informazioni: gli indici riguardanti il mercato del lavoro, gli indicatori delle pressioni inflazionistiche, le aspettative d'inflazione e gli sviluppi internazionali e finanziari. Alla luce di un recente calo dell'inflazione dall'obiettivo del 2%, il Comitato monitorerà con attenzione i progressi attuali e attesi verso il suo obiettivo d'inflazione. Il Comitato si attende che le condizioni economiche evolvano in modo da garantire solo aumenti graduali dei tassi sui Fed funds; i tassi rimarranno probabilmente sotto i livelli attesi nel lungo termine. L'andamento dipenderà dall'outlook economico. Continua l'attuale politica di reinvestimento dei rimborsi provenienti dai titoli obbligazionari coperti da garanzia ipotecaria e dei Treasuries arrivati a maturazione in titoli analoghi, mantenendo, quindi, il</p>

		portafoglio di asset a un livello considerevole e le condizioni finanziarie accomodanti.
--	--	--

CINA

Indicatore	Dato	Precedente	Previsione	Data rilevazione	Periodo	Commenti
PIL REALE (serie destagionalizzate)						
Pil	1,8% t/t 6,9% a/a	1,8% t/t 7% a/a	1,8% t/t 6,7% a/a	19-ott	III T 2015	
COMMERCIO CON L'ESTERO						
Esportazioni	2,5% m/m	-6,4% m/m		08-dic	nov-15	
Importazioni	9,5% m/m	-10% m/m		08-dic	nov-15	
Saldo bilancia commerciale	54,1 mld \$	61,6 mld \$	64 mld \$	08-dic	nov-15	
PRINCIPALI INDICI DI PREZZO						
CPI	0% m/m 1,5% a/a	-0,3% m/m 1,3% a/a	1,4% a/a	09-dic	nov-15	
CPI Alimenti	0% m/m 0% a/a	-1% m/m 1,9% a/a		09-dic	nov-15	
PPI	-0,5% m/m -5,9% a/a	-0,4% m/m -5,9% a/a	-5,9% a/a	09-dic	nov-15	
INDICATORI DELL'ATTIVITA DI IMPRESA E INDUSTRIA						
Produzione industriale	0,6% m/m 6,2% a/a	0,5% m/m 5,6% a/a	5,7% a/a	12-dic	nov-15	
PMI (manifatturiero)	48,6	48,3	48,3	01-dic	nov-15	
INDICATORI DELLA DOMANDA						
Vendite al dettaglio	-1,2% m/m 19% a/a	11,9% m/m 18% a/a	11,1% a/a	12-dic	nov-15	
Indice di fiducia dei consumatori (Insee)	104,1	103,8		29-dic	nov-15	

GIAPPONE

Indicatore	Dato	Precedente	Previsione	Data rilevazione	Periodo	Commenti
PIL REALE (serie destagionalizzate)						
Pil	0,3% t/t 1,7% a/a	-0,1% t/t 0,7% a/a	0,1% t/t	08-dic	III T 2015	Dato attuale rivisto da -0,2% t/t e da 1,1% a/a e precedente da -0,3% t/t e da 0,9% a/a
Consumi privati	0,4% t/t 0,5% a/a	-0,5% t/t 0,1% a/a		08-dic	III T 2015	Dato attuale rivisto da 0,5% t/t e da 0,7% a/a e precedente da -0,7% t/t e da 0,3% a/a
Investimenti fissi	0,3% t/t 2,1% a/a	0,2% t/t 0,8% a/a		08-dic	III T 2015	Dato attuale rivisto da -0,6% t/t e da 0,8% a/a e precedente da 1,1% a/a
Esportazioni	2,7% t/t 3% a/a	-4,3% t/t 2% a/a		08-dic	III T 2015	Dato attuale rivisto da 2,6% t/t e precedente da -4,4% t/t e da 1,6% a/a
Importazioni	1,7% t/t 1,6% a/a	-2,6% t/t 0,9% a/a		08-dic	III T 2015	
Spesa pubblica	0,3% t/t 1,3% a/a	0,4% t/t 1,3% a/a		08-dic	III T 2015	Dato precedente rivisto da 0,5% t/t
CONTRIBUTO % ALLA CRESCITA DEL PIL						
Consumi privati	0,2% t/t	-0,3% t/t		08-dic	III T 2015	Dato attuale rivisto da 0,3% t/t e precedente da -0,4% t/t
Investimenti fissi	0,1% t/t	0% t/t		08-dic	III T 2015	Dato attuale rivisto da -0,1% t/t
Esportazioni nette	0,1% t/t	-0,2% t/t		08-dic	III T 2015	Dato precedente rivisto da -0,3% t/t
Spesa pubblica	0% t/t	0,2% t/t		08-dic	III T 2015	
COMMERCIO CON L'ESTERO						
Esportazioni	0,46% m/m	0,41% m/m		17-dic	nov-15	Dato precedente rivisto da 0,56% m/m
Importazioni	-2,19% m/m	-1,23% m/m		17-dic	nov-15	Dato precedente rivisto da -1,12% m/m
Saldo bilancia commerciale	-3,30 mld ¥	-172,99 mld ¥	-211 mld ¥	17-dic	nov-15	Dato precedente rivisto da -202,26 mld ¥
MERCATO DEL LAVORO						
Tasso di disoccupazione	3,3%	3,1%	3,2%	25-dic	nov-15	
Occupati	63,6 mln	64 mln		25-dic	nov-15	
Forza lavoro	65,8 mln	66 mln		25-dic	nov-15	
PRINCIPALI INDICI DI PREZZO						
CPI	-0,1% m/m 0,3% a/a	0,1% m/m 0,3% a/a		25-dic	nov-15	
CPI core	0,1% m/m 0,1% a/a	0% m/m -0,1% a/a	0% a/a	25-dic	nov-15	
CGPI (PPI)	-0,1% m/m -3,6% a/a	-0,6% m/m -3,8% a/a	-0,3% m/m -3,8% a/a	10-dic	nov-15	
INDICATORI DELL'ATTIVITA DI IMPRESA E INDUSTRIA						
Produzione industriale	-1% m/m -0,1% a/a	1,4% m/m 0,3% a/a	-0,6% m/m	27-dic	nov-15	
Ordini di macchinari industriali	10,7% m/m 14,2% a/a	7,5% m/m -0,5% a/a	-1,1% m/m 1,1% a/a	09-dic	ott-15	
PMI (manifatturiero)	52,5	52,6		15-dic	dic-15	

Indicatore	Dato	Precedente	Previsione	Data rilevazione	Periodo	Commenti
Indice Tankan	9	8	10,8	14-dic	IV T 2015	
Indice Tankan (manifatturiero)	4	5		14-dic	IV T 2015	
Indice Tankan (non manifatturiero)	13	10		14-dic	IV T 2015	
Coincident index of business conditions	72,2	33,3		25-dic	ott-15	
Indice di attività del terziario	0,9	-0,4	0	14-dic	ott-15	
INDICATORI DELLA DOMANDA						
Consumi privati	-4,1% m/m	1,3% m/m		24-dic	nov-15	
Reddito disponibile reale	-2,5% m/m	2,8% m/m		24-dic	nov-15	
Vendite al dettaglio	-0,4% m/m -1% a/a	3% m/m 1,8% a/a	-0,6% a/a	28-dic	nov-15	
Indice di fiducia dei consumatori	42,6	41,5	41,6	04-dic	nov-15	

Interlocutore	Data	Dichiarazione
BoJ	18-dic	<p>La Banca Centrale del Giappone, con sei voti favorevoli e tre contrari, ha stabilito le seguenti linee guida relativamente alle operazioni di mercato monetario. La BoJ condurrà operazioni in modo che la base monetaria aumenti a un ritmo annuale di circa 80 trilioni di ¥. Continuerà ad acquistare titoli di stato giapponesi (JGB) in modo che il loro importo aumenti a un ritmo annuale di circa 80 trilioni di ¥ e la durata media residua dei titoli acquistati dalla Banca sia di circa sette-dieci anni fino alla fine di quest'anno e estendibile a 7-12 anni dall'inizio dell'anno prossimo. La BoJ condurrà gli acquisti in modo flessibile tenuto conto delle condizioni dei mercati finanziari, al fine di favorire un calo dei tassi d'interesse su tutta la curva dei rendimenti. Acquisirà, inoltre, exchange-traded funds (ETF) e fondi immobiliari del Giappone in modo che le loro consistenze aumentino rispettivamente a un ritmo annuo di circa 3 trilioni di ¥ e di circa 90 miliardi di ¥. Per quanto riguarda CP e obbligazioni societarie, la Banca continuerà con questi acquisti di asset fino a raggiungere i 2,2 trilioni di ¥ e i 3,2 trilioni di ¥ rispettivamente. L'economia giapponese ha continuato a riprendersi in maniera moderata nonostante il calo delle esportazioni e della produzione industriale dovuto al rallentamento delle economie emergenti. Le economie oltremare, soprattutto quelle avanzate, continuano a crescere a un ritmo moderato, nonostante il rallentamento dei paesi emergenti. In queste condizioni, le esportazioni sono aumentate, nonostante la ripresa sia più lenta in alcune aree. Dal lato della domanda interna, il recupero degli investimenti fissi delle imprese è proseguito moderatamente, dato il miglioramento continuo e notevole degli utili societari. L'aumento dei consumi privati è coerente con il costante miglioramento registrato sul fronte dell'occupazione e dei redditi. Gli investimenti pubblici, sebbene siano a un livello soddisfacente, sono moderatamente in calo. La produzione industriale continua ad essere fiacca, mentre la fiducia delle imprese è rimasta a livelli soddisfacenti, nonostante gli sviluppi cauti osservati in alcune aree. Le condizioni finanziarie sono accomodanti. Sul fronte dei prezzi al consumo, il CPI (esclusi i cibi freschi) è allo 0%. Le aspettative d'inflazione sembrano essere in aumento nel lungo periodo. L'economia giapponese è destinata a proseguire nel suo trend di moderata crescita. Per il momento il tasso di variazione del CPI sarà attorno allo 0% a/a a causa del calo dei prezzi degli</p>

		<p>energetici. Le aspettative sull'inflazione sono viste in crescita nel lungo periodo, nonostante alcuni indicatori ultimamente abbiano mostrato uno sviluppo abbastanza debole. Eventuali rischi sono caratterizzati dallo sviluppo delle economie emergenti ed esportatrici di materie prime, la situazione del debito e del basso tasso di inflazione europeo e il passo di recupero dell'economia americana. L'allentamento monetario quantitativo e qualitativo (QQE) sta producendo gli effetti sperati, pertanto la Banca continuerà con tale politica al fine di raggiungere l'obiettivo della stabilità dei prezzi al 2% e manterrà tale orientamento fintantoché sarà necessario. Nel proseguire il QQE secondo la politica sovra menzionata, è opportuno favorire una lieve riduzione dei tassi di interesse su tutta la curva dei rendimenti, tenendo conto degli sviluppi del mercato dei JGB e la situazione delle istituzioni finanziarie. Inoltre, con il QEE è stata osservata una conversione progressiva della mentalità deflazionistica di aziende e consumatori. Molte aziende hanno intrapreso investimenti in capitale fisico e umano. In queste condizioni, sarebbe vantaggioso un'ulteriore diffusione di questi sviluppi. La BoJ ha quindi deciso di adottare misure supplementari per QQE.</p>
--	--	--

AREA EURO (EU19)

Indicatore	Dato	Precedente	Previsione	Data rilevazione	Periodo	Commenti
PIL REALE (serie destagionalizzate)						
Pil	0,3% t/t 1,6% a/a	0,4% t/t 1,6% a/a	0,3% t/t 1,6% a/a	08-dic	III T 2015	Dato precedente rivisto da 1,5% a/a
Consumi privati	0,4% t/t 1,7% a/a	0,3% t/t 1,7% a/a		08-dic	III T 2015	Dato precedente rivisto da 0,4% t/t e da 1,9% a/a
Investimenti fissi	0% t/t 2,2% a/a	0,1% t/t 2,6% a/a		08-dic	III T 2015	Dato precedente rivisto da -0,5% t/t e da 1,9% a/a
Esportazioni	0,2% t/t 4,4% a/a	1,6% t/t 5,8% a/a		08-dic	III T 2015	Dato precedente rivisto da 5,2% a/a
Importazioni	0,9% t/t 4,9% a/a	0,9% t/t 5,5% a/a		08-dic	III T 2015	Dato precedente rivisto da 1% t/t e da 5,2% a/a
Spesa pubblica	0,6% t/t 1,6% a/a	0,3% t/t 1,3% a/a		08-dic	III T 2015	
CONTRIBUTO % ALLA CRESCITA DEL PIL						
Consumi privati	0,24% t/t	0,18% t/t		08-dic	III T 2015	Dato precedente rivisto da 0,2% t/t
Investimenti fissi	0% t/t	0,02% t/t		08-dic	III T 2015	Dato precedente rivisto da -0,09% t/t
Scorte	0,2% t/t	0,1% t/t		08-dic	II T 2015	
Esportazioni	0,1% t/t	0,73% t/t		08-dic	III T 2015	Dato precedente rivisto da 0,72% t/t
Importazioni	-0,39% t/t	-0,36% t/t		08-dic	III T 2015	Dato precedente rivisto da -0,4% t/t
Spesa pubblica	0,12% t/t	0,06% t/t		08-dic	III T 2015	Dato precedente rivisto da 0,05% t/t
COMMERCIO CON L'ESTERO						
Esportazioni	0,33% m/m	0,87% m/m		16-dic	ott-15	Dato precedente rivisto da 1,09% m/m
Importazioni	0,42% m/m	0,54% m/m		16-dic	ott-15	Dato precedente rivisto da 0,47% m/m
Saldo bilancia commerciale	19,85 mld €	19,91 mld €	20,8 mld €	16-dic	ott-15	Dato precedente rivisto da 20,08 mld €
MERCATO DEL LAVORO						
Tasso di disoccupazione	10,7%	10,8%	10,8%	01-dic	ott-15	
Occupazione	428 mila	585 mila		15-dic	III T 2015	Dato precedente rivisto da 493 mila
Costo del lavoro	1,1% a/a	1,6% a/a		17-dic	III T 2015	
PRINCIPALI INDICI DI PREZZO						
HCPI <i>flash</i>	0,1% a/a	0% a/a	0,2% a/a	02-dic	nov-15	
HCPI	-0,1% m/m 0,2% a/a	0,1% m/m 0,1% a/a	0,1 a/a	16-dic	nov-15	
CPI core	-0,2% m/m 0,9% a/a	0,2% m/m 1,1% a/a		16-dic	nov-15	
PPI	-0,3% m/m -3,1% a/a	-0,4% m/m -3,2% a/a	-0,3% m/m -3,2% a/a	02-dic	ott-15	
M3	6,4% a/a	6,4% a/a	5,1% a/a	30-dic	nov-15	

Indicatore	Dato	Precedente	Previsione	Data rilevazione	Periodo	Commenti
INDICATORI DELL'ATTIVITA DI IMPRESA E INDUSTRIA						
Produzione industriale	0,6% m/m 1,8% a/a	-0,3% m/m 1,2% a/a	0,3% m/m	14-dic	ott-15	
Costruzioni	0,4% m/m	-0,7% m/m		17-dic	ott-15	Dato precedente rivisto da -0,4% m/m
PMI (manfatturiero)	53,1	52,8	52,8	16-dic	dic-15	
PMI (servizi)	53,9	54,2	54	16-dic	dic-15	Dato precedente rivisto da 54,6
ESI	106,1	106,1	105,7	27-nov	nov-15	
Leading indicator (OECD)	100,6	100,6		08-dic	ott-15	
INDICATORI DELLA DOMANDA						
Vendite al dettaglio	-0,1% m/m 2,4% a/a	-0,1% m/m 2,9% a/a	0,1% m/m 2,7% a/a	03-dic	ott-15	

GERMANIA

Indicatore	Dato	Precedente	Previsione	Data rilevazione	Periodo	Commenti
PIL REALE (serie destagionalizzate)						
Pil	0,3% t/t 1,7% a/a	0,4% t/t 1,6% a/a	0,3% t/t 1,7% a/a	24-nov	III T 2015	
Consumi privati	0,6% t/t 2% a/a	0,1% t/t 2,1% a/a		24-nov	III T 2015	Dato precedente rivisto da 0,2% t/t
Investimenti fissi	-0,3% t/t 2,2% a/a	-0,4% t/t 1,8% a/a		24-nov	III T 2015	
Esportazioni	0,2% t/t 5% a/a	1,8% t/t 6,3% a/a		24-nov	III T 2015	Dato precedente rivisto da 2,2% t/t e da 6,4% a/a
Importazioni	1,1% t/t 6,1% a/a	0,5% t/t 5,3% a/a		24-nov	III T 2015	Dato precedente rivista da 0,8% t/t e da 5,4% a/a
Spesa pubblica	1,3% t/t 2,9% a/a	0,7% t/t 2,2% a/a		24-nov	III T 2015	Dato precedente rivisto da 0,3% t/t e da 2% a/a
CONTRIBUTO % ALLA CRESCITA DEL PIL						
Consumi privati	0,3% t/t	0,1% t/t		24-nov	III T 2015	
Investimenti fissi	0,1% t/t	-0,4% t/t		24-nov	III T 2015	
Scorte	-0,1% t/t	-0,1% t/t		24-nov	III T 2015	
Esportazioni nette	-0,4% t/t	0,6% t/t		24-nov	III T 2015	Dato precedente rivisto da 0,7% t/t
Spesa pubblica	0,2% t/t	0,1% t/t		24-nov	III T 2015	
COMMERCIO CON L'ESTERO						
Esportazioni	-1,3% m/m	2,57% m/m		09-dic	ott-15	Dato precedente rivisto da 2,64% m/m
Importazioni	-3,32% m/m	3,77% m/m		09-dic	ott-15	Dato precedente rivisto da 3,65% m/m
Saldo bilancia commerciale	20,63 mln €	19,24 mln €		09-dic	ott-15	Dato precedente rivisto da 19,40 mln €

Indicatore	Dato	Precedente	Previsione	Data rilevazione	Periodo	Commenti
MERCATO DEL LAVORO						
Tasso di disoccupazione	6%	6%	6,4%	01-dic	nov-15	
Occupazione	118 mila	106 mila		17-nov	III T 2015	
Costo del lavoro	2,4% a/a	3,1% a/a		09-dic	III T 2015	
PRINCIPALI INDICI DI PREZZO						
HCPI	0,1% m/m 0,3% a/a	0% m/m 0,2% a/a	0,1% m/m 0,3% a/a	11-dic	nov-15	
CPI core	0% m/m 1,2% a/a	0,1% m/m 1,4% a/a	0,4% a/a	11-dic	nov-15	
PPI	-0,2% m/m -2,5% a/a	-0,4% m/m -2,3% a/a	-0,2 % m/m -2,4% a/a	21-dic	nov-15	
INDICATORI DELL'ATTIVITA DI IMPRESA E INDUSTRIA						
Produzione industriale	0,2% m/m 0,2% a/a	-1,1% m/m 0,2% a/a	0,7% m/m	07-dic	ott-15	
Costruzioni	0,7% m/m	-2% m/m		17-dic	ott-15	Dato precedente rivisto da -0,9% m/m
Ordini all'industria manifatturiera	1,8% m/m -1,5% a/a	-0,7% m/m -0,6% a/a	1,2% m/m	04-dic	ott-15	Dato precedente rivisto da -1,7% m/m e da -0,9% a/a
Zew	16,1	10,4	14,7	15-dic	dic-15	
Ifo	108,7	109	109	17-dic	dic-15	
PMI (manifatturiero)	53	52,9	52,8	16-dic	dic-15	
PMI (servizi)	55,4	55,6	55,4	16-dic	dic-15	
INDICATORI DELLA DOMANDA						
Vendite al dettaglio (reale)	-0,1% m/m 2,6% a/a	0,1% m/m 3,8% a/a	0,2% m/m	30-nov	ott-15	Dato precedente rivisto da 0% m/m e da 3,6% a/a

ITALIA

Indicatore	Dato	Precedente	Previsione	Data rilevazione	Periodo	Commenti
PIL REALE (serie destagionalizzate)						
Pil	0,2% t/t 0,8% a/a	0,3% t/t 0,6% a/a	0,2% t/t 0,9% a/a	01-dic	III T 2015	Dato attuale rivisto da 0,9% a/a e precedente da 0,7% a/a
Consumi privati	0,4% t/t 1,1% a/a	0,4% t/t 0,7% a/a		01-dic	III T 2015	Dato precedente rivisto da 0,6% a/a
Investimenti fissi	-0,4% t/t 0,9% a/a	-0,1% t/t 0,3% a/a		01-dic	III T 2015	Dato precedente rivisto da -0,3% t/t
Esportazioni	-0,8% t/t 3,5% a/a	1,3% t/t 5% a/a		01-dic	III T 2015	Dato precedente rivisto da 1,2% t/t e da 4% a/a
Importazioni	0,5% t/t 5,1% a/a	1,6% t/t 5,9% a/a		01-dic	III T 2015	Dato precedente rivisto da 2,2% t/t e da 5,5% a/a
Spesa pubblica	0,3% t/t 0,4% a/a	-0,4% t/t 0,6% a/a		01-dic	III T 2015	Dato precedente rivisto da -0,2% t/t e da 0,2% a/a

Indicatore	Dato	Precedente	Previsione	Data rilevazione	Periodo	Commenti
CONTRIBUTO % ALLA CRESCITA DEL PIL						
Consumi privati	0,2% t/t	0,3% t/t		01-dic	III T 2015	
Investimenti fissi	-0,1% t/t	-0,1% t/t		01-dic	III T 2015	
Scorte	0,3% t/t	0,4% t/t		01-dic	III T 2015	
Esportazioni nette	-0,4% t/t	-0,2% t/t		01-dic	III T 2015	
Spesa pubblica	0,1% t/t	0% t/t		01-dic	III T 2015	
COMMERCIO CON L'ESTERO						
Esportazioni (paesi UE)	0,69% m/m	-1,11% m/m		17-dic	ott-15	Dato precedente rivisto da -1,13% m/m
Importazioni (paesi UE)	0,14% m/m	0,91% m/m		17-dic	ott-15	
Saldo bilancia commerciale (paesi UE)	1.016 mln €	911 mln €		17-dic	ott-15	Dato precedente rivisto da 904 mln €
Esportazioni (extra UE)	3,92% m/m	-1,96% m/m		22-dic	nov-15	
Importazioni (extra UE)	1,32% m/m	-0,53% m/m		22-dic	nov-15	
Saldo bilancia commerciale (extra UE)	2.804 mln €	2.385 mln €		22-dic	nov-15	
MERCATO DEL LAVORO						
Tasso di disoccupazione	11,5%	11,6%	11,7%	01-dic	ott-15	
Occupazione	42,33 mila	102,3 mila		11-dic	III T 2015	Dato precedente rivisto da 102,58 mila
Costo del lavoro	-0,4% a/a	-0,6% a/a		17-dic	III T 2015	Dato precedente rivisto da -0,4% a/a
PRINCIPALI INDICI DI PREZZO						
HCPI	-0,4% m/m 0,2% a/a	0,5% m/m 0,3% a/a	0,1% a/a	14-dic	nov-15	Dato attuale rivisto da -0,5% m/m e da 0,1% a/a
CPI core	-0,6% m/m 0,7% a/a	0,5% m/m 1% a/a		14-dic	nov-15	
PPI	-0,2% m/m -3,6% a/a	-0,1% m/m -3,5% a/a		30-dic	nov-15	Dato precedente rivisto da -0,2% m/m
INDICATORI DELL'ATTIVITA DI IMPRESA E INDUSTRIA						
Produzione industriale	0,5% m/m 2,8% a/a	0,2% m/m 2% a/a	0,2% m/m	11-dic	ott-15	
Costruzioni	-0,6% m/m	-0,3% m/m		18-dic	ott-15	
Ordini all'industria	4,6% m/m 4,9% a/a	-1,8% m/m -0,2% a/a		23-dic	ott-15	Dato precedente rivisto da -2% m/m e da -0,4% a/a
Indice di fiducia delle imprese (manifatturiero)	104,1	104,4	104,2	29-dic	dic-15	Dato precedente rivisto da 104,6
Indice di fiducia dei servizi	114,3	113,7		29-dic	dic-15	
PMI (manifatturiero)	54,9	54,1	54,1	01-dic	nov-15	

Indicatore	Dato	Precedente	Previsione	Data rilevazione	Periodo	Commenti
PMI (servizi)	53,4	53,4	53,7	03-dic	nov-15	
INDICATORI DELLA DOMANDA						
Vendite al dettaglio	-0,3% m/m 1,1% a/a	-0,1% m/m 1,5% a/a	0,3% m/m	23-dic	ott-15	
Indice di fiducia dei consumatori (Istat)	117,6	118,4	117	29-dic	dic-15	

FRANCIA

Indicatore	Dato	Precedente	Previsione	Data rilevazione	Periodo	Commenti
PIL REALE (serie destagionalizzate)						
Pil	0,3% t/t 1,1% a/a	0% t/t 1,1% a/a	0,3% t/t 1,2% a/a	23-dic	III T 2015	Dato attuale rivisto da 1,2% a/a
Consumi privati	0,3% t/t 1,3% a/a	0% t/t 1,4% a/a		23-dic	III T 2015	Dato attuale rivisto da 1,4% a/a
Investimenti fissi	0% t/t -0,1% a/a	-0,1% t/t -0,5% a/a		23-dic	III T 2015	Dato attuale rivisto da 0,1% t/t e 0% a/a e precedente da -0,6% a/a
Esportazioni	-0,6% t/t 6,1% a/a	2% t/t 8% a/a		23-dic	III T 2015	Dato attuale rivisto da 5,6% a/a e precedente da 1,9% t/t e da 7,6% a/a
Importazioni	1,8% t/t 6,4% a/a	0,7% t/t 6,1% a/a		23-dic	III T 2015	Dato attuale rivisto da 1,7% t/t e 6% a/a e precedente da 0,5% t/t e 5,7% a/a
Spesa pubblica	0,4% t/t 1,4% a/a	0,3% t/t 1,5% a/a		23-dic	III T 2015	Dato attuale rivisto da 1,5% a/a e precedente da 1,6% a/a
CONTRIBUTO % ALLA CRESCITA DEL PIL						
Consumi privati	0,2% t/t	0% t/t		23-dic	III T 2015	
Investimenti fissi	0% t/t	0% t/t		23-dic	III T 2015	
Scorte	0,7% t/t	-0,4% t/t		23-dic	III T 2015	Dato precedente rivisto da -0,5% t/t
Esportazioni nette	-0,7% t/t	0,4% t/t		23-dic	III T 2015	
COMMERCIO CON L'ESTERO						
Esportazioni	-0,09% m/m	-0,53% m/m		08-dic	ott-15	Dato precedente rivisto da -0,58% m/m
Importazioni	2,34% m/m	0,64% m/m		08-dic	ott-15	Dato precedente rivisto da 0,46% m/m
Saldo bilancia commerciale	-4,58 mld €	-3,59 mld €		08-dic	ott-15	Dato precedente rivisto da -3,38 mld €
MERCATO DEL LAVORO (report on employment situation)						
Tasso di disoccupazione	10,8%	10,8%		01-dic	ott-15	
Occupazione	4 mila	30 mila		03-dic	III T 2015	
Costo del lavoro	1,1% a/a	1,1% a/a		17-dic	III T 2015	Dato precedente rivisto da 1,6% a/a
PRINCIPALI INDICI DI PREZZO						
HCPI	-0,2% m/m 0,1% a/a	0,1% m/m 0,2% a/a	-0,1% m/m 0,2% a/a	10-dic	nov-15	

Indicatore	Dato	Precedente	Previsione	Data rilevazione	Periodo	Commenti
CPI core	-0,2% m/m 0,7% a/a	0% m/m 0,8% a/a		10-dic	nov-15	
PPI	0,2% m/m -2,3% a/a	0,1% m/m -2,6% a/a		18-dic	nov-15	Dato precedente rivisto da -2,5% a/a
INDICATORI DELL'ATTIVITA DI IMPRESA E INDUSTRIA						
Produzione industriale	0,5% m/m 3,6% a/a	0,1% m/m 1,8% a/a	-0,1% m/m 2,5% a/a	10-dic	ott-15	
Costruzioni	0,5% m/m	-1,6% m/m		17-dic	ott-15	Dato precedente rivisto da -1,7% m/m
Indice di fiducia delle imprese (Insee)	103	102	102	17-dic	dic-15	
PMI (manfatturiero)	51,6	50,6	50,7	16-dic	dic-15	
PMI (servizi)	50	51	50,8	16-dic	dic-15	Dato precedente rivisto da 51,3
INDICATORI DELLA DOMANDA						
Vendite al dettaglio	-0,3% m/m 3,6% a/a	-0,1% m/m 3,9% a/a		22-dic	ott-15	
Consumi delle famiglie	-0,6% m/m	-0,7% m/m		23-dic	nov-15	
Indice di fiducia dei consumatori (Insee)	96	96	95	25-nov	nov-15	

Interlocutore	Data	Dichiarazione
BCE-Draghi	03-dic	<p>Sulla base della consueta analisi economica e monetaria, si è condotta una valutazione approfondita dell'intensità e della persistenza dei fattori che attualmente rallentano il ritorno dell'inflazione su livelli inferiori ma prossimi al 2% nel medio periodo e si è riesaminato il grado di accomodamento monetario. Pertanto, il Consiglio direttivo ha assunto le seguenti decisioni, nel perseguimento del suo obiettivo di stabilità dei prezzi. In primo luogo, per quanto concerne i tassi di interesse di riferimento della BCE, si è deciso di ridurre di 10 punti base, al -0,30%, il tasso sui depositi presso la banca centrale. I tassi di interesse sulle operazioni di rifinanziamento principali e sulle operazioni di rifinanziamento marginale rimarranno invariati sui livelli attuali, allo 0,05% e allo 0,30% rispettivamente. In secondo luogo, riguardo alle misure non convenzionali di politica monetaria, si è deciso di estendere il Programma di Acquisto di Attività (PAA). In secondo luogo, gli acquisti mensili di attività per 60 miliardi di euro nell'ambito del PAA saranno ora condotti sino alla fine di marzo 2017, o anche oltre se necessario, e in ogni caso finché il Consiglio direttivo non riscontri un aggiustamento durevole dell'evoluzione dei prezzi, coerente con il suo obiettivo di conseguire tassi d'inflazione inferiori ma prossimi al 2% nel medio termine. In terzo luogo, si è deciso di reinvestire il capitale rimborsato sui titoli acquistati nell'ambito del PAA quando giungeranno a scadenza, finché necessario. Questa misura contribuirà a mantenere sia condizioni di liquidità favorevoli, sia un adeguato orientamento di politica monetaria. Gli aspetti tecnici saranno comunicati a tempo debito. In quarto luogo, relativamente al Programma di Acquisto di Attività del settore pubblico, si è deciso di includere gli strumenti di debito negoziabili denominati in euro emessi dalle amministrazioni regionali e locali situate nell'area dell'euro nell'elenco delle attività ammissibili per gli acquisti regolari da parte delle rispettive banche centrali nazionali. Infine, si è deciso di continuare a condurre le operazioni di rifinanziamento principali e le operazioni di rifinanziamento a più lungo termine con scadenza a tre mesi mediante aste a</p>

		<p>tasso fisso con piena aggiudicazione degli importi richiesti, finché necessario e almeno sino al termine dell'ultimo periodo di mantenimento delle riserve del 2017. Le decisioni odierne sono state assunte per assicurare il ritorno dell'inflazione verso livelli inferiori ma prossimi al 2% e quindi per ancorare le aspettative di inflazione a medio termine. Le più recenti proiezioni degli esperti incorporano l'andamento favorevole dei mercati finanziari osservato dopo l'ultima riunione di politica monetaria. Continuano a indicare rischi al ribasso per le prospettive di inflazione e un'evoluzione dei prezzi lievemente più debole rispetto alle precedenti attese. Ciò fa seguito alle revisioni al ribasso effettuate nei precedenti esercizi di proiezione. La persistenza di tassi d'inflazione contenuti riflette la notevole capacità produttiva inutilizzata che incide sulle pressioni interne sui prezzi e gli effetti avversi del contesto esterno. Le nuove misure assicureranno condizioni finanziarie accomodanti e rafforzeranno ancora il considerevole allentamento derivante dagli interventi adottati da giugno 2014, che hanno favorito in modo significativo le condizioni di finanziamento, il credito e l'economia reale. Inoltre, queste decisioni rafforzano il vigore della ripresa dell'area dell'euro e la sua capacità di tenuta ai recenti shock sull'economia mondiale. Il Consiglio direttivo seguirà con attenzione l'evoluzione delle prospettive per la stabilità dei prezzi; esso ha la volontà e la capacità di agire, se necessario, ricorrendo a tutti gli strumenti disponibili nell'ambito del proprio mandato per mantenere il grado appropriato di accomodamento monetario. In particolare il Consiglio direttivo rammenta che il PAA consente sufficiente flessibilità per adeguarne dimensioni, composizione e durata. Nel terzo trimestre del 2015 il PIL in termini reali dell'area dell'euro è aumentato dello 0,3% sul periodo precedente, dopo un incremento dello 0,4% nel secondo trimestre; con molta probabilità questa evoluzione è ascrivibile al protratto contributo positivo dei consumi insieme all'andamento più moderato degli investimenti e delle esportazioni. I dati delle indagini congiunturali più recenti indicano il procedere dell'espansione del prodotto in termini reali per l'ultimo trimestre dell'anno. In prospettiva, ci attendiamo che la ripresa economica prosegua. La domanda interna dovrebbe essere ulteriormente sorretta dalle nostre misure di politica monetaria e dal loro favorevole impatto sulle condizioni finanziarie, nonché dai precedenti progressi sul fronte del risanamento dei conti pubblici e delle riforme strutturali. Inoltre, i bassi prezzi del petrolio dovrebbero sostenere il reddito disponibile reale delle famiglie e la redditività delle imprese e quindi i consumi privati e gli investimenti. In aggiunta, è probabile che la spesa pubblica aumenti in alcune parti dell'area dell'euro, a seguito delle misure adottate a sostegno dei rifugiati. Tuttavia, la ripresa economica dell'area continua a essere frenata dalle prospettive di crescita contenuta nei mercati emergenti e dal moderato andamento dell'interscambio mondiale, dai necessari aggiustamenti dei bilanci in diversi settori e dalla lenta attuazione delle riforme strutturali. Queste prospettive trovano sostanzialmente riscontro nelle proiezioni macroeconomiche per l'area dell'euro formulate in dicembre dagli esperti dell'Eurosistema, che indicano un incremento annuo del PIL in termini reali dell'1,5% nel 2015, dell'1,7% nel 2016 e del 1,9% nel 2017. Rispetto all'esercizio condotto in settembre dagli esperti della BCE, le proiezioni sulla crescita del PIL risultano praticamente invariate. I rischi per le prospettive di crescita dell'area dell'euro sono connessi in particolare a maggiori incertezze riguardo all'evoluzione dell'economia mondiale, nonché a rischi geopolitici più vasti. Questi rischi sono potenzialmente in grado di influire sulla crescita mondiale e sulla domanda esterna di esportazioni dell'area nonché sulla fiducia in modo più ampio. La stima rapida dell'Eurostat indica per l'area dell'euro un tasso d'inflazione sui dodici mesi misurato sullo IAPC pari allo 0,1% in novembre, ossia su un livello invariato rispetto a ottobre ma inferiore alle attese. Questo andamento riflette rincari leggermente più deboli dei servizi e dei beni industriali, per lo più compensati da un contributo meno negativo dei prezzi dei beni energetici. Secondo le informazioni disponibili e i prezzi correnti dei contratti future sul greggio, l'inflazione al consumo dovrebbe aumentare al volgere</p>
--	--	--

	<p>dell'anno, soprattutto per gli effetti base connessi al calo delle quotazioni petrolifere alla fine del 2014. Nel corso del 2016 e del 2017 si prevede un ulteriore incremento dell'inflazione, al quale contribuirebbero le misure di politica monetaria da noi adottate in passato, corroborate da quelle annunciate oggi, l'atteso recupero dell'economia e la trasmissione di precedenti diminuzioni del tasso di cambio dell'euro. Il Consiglio direttivo seguirà con attenzione l'evoluzione dei tassi d'inflazione nel prossimo periodo. Questo andamento generale si riflette anche nelle proiezioni macroeconomiche per l'area dell'euro formulate in dicembre dagli esperti dell'Eurosistema, che indicano un tasso annuo d'inflazione misurato sullo IAPC dello 0,1% nel 2015, dell'1,0% nel 2016 e dell'1,6% nel 2017. Rispetto alle proiezioni macroeconomiche dello scorso settembre elaborate dagli esperti della BCE, le prospettive per l'inflazione armonizzata sono state leggermente riviste al ribasso. Per quanto riguarda l'analisi monetaria, i dati recenti confermano una solida crescita dell'aggregato monetario ampio (M3); tra settembre e ottobre il tasso di incremento sui dodici mesi è passato dal 4,9% al 5,3%. L'espansione di M3 continua a essere principalmente sostenuta dalle componenti più liquide, con una crescita sui dodici mesi dell'aggregato monetario ristretto M1 pari all'11,8% in ottobre, dopo l'11,7% di settembre. È proseguita la graduale ripresa della dinamica dei prestiti, in atto dagli inizi del 2014. A ottobre il tasso di variazione sui dodici mesi dei prestiti alle società non finanziarie (corretto per cessioni e cartolarizzazioni) è aumentato allo 0,6%, dallo 0,1% di settembre. Malgrado questi miglioramenti, l'evoluzione dei prestiti alle imprese continua a riflettere, con il consueto scarto temporale, la sua relazione con il ciclo economico, nonché il rischio di credito e gli aggiustamenti in atto nei bilanci dei settori finanziario e non finanziario. Il tasso di crescita sui dodici mesi dei prestiti alle famiglie (corretto per cessioni e cartolarizzazioni) è salito dall'1,1% all'1,2% fra settembre e ottobre. Nel complesso, le misure di politica monetaria in atto da giugno 2014 hanno chiaramente migliorato le condizioni di prestito sia per le imprese sia per le famiglie nonché i flussi di credito nell'intera area dell'euro. In sintesi, la verifica incrociata degli esiti dell'analisi economica con le indicazioni derivanti dall'analisi monetaria ha confermato la necessità di un ulteriore stimolo monetario per assicurare il ritorno dell'inflazione verso livelli inferiori ma prossimi al 2%. La politica monetaria s'incentra sul mantenimento della stabilità dei prezzi nel medio periodo e il suo orientamento accomodante sostiene l'attività economica. Tuttavia, per poter fruire appieno dei benefici derivanti dalle nostre misure di politica monetaria, le altre politiche devono fornire un contributo decisivo. Tenuto conto della persistenza di una disoccupazione strutturale elevata e della modesta crescita del prodotto potenziale nell'area dell'euro, la ripresa ciclica in atto dovrebbe essere sorretta da politiche strutturali efficaci. In particolare, per accrescere gli investimenti produttivi, favorire la creazione di posti di lavoro e aumentare la produttività sono indispensabili interventi che migliorino il contesto in cui operano le imprese assicurando, fra l'altro, infrastrutture pubbliche adeguate. L'attuazione tempestiva ed efficace delle riforme strutturali, in condizioni di politica monetaria accomodante, non solo indurrà una crescita economica sostenibile più elevata nell'area dell'euro, ma alimenterà anche aspettative di redditi permanentemente più alti e accelererà gli effetti benefici delle riforme, rafforzando la capacità di tenuta dell'area agli shock mondiali. Le politiche di bilancio dovrebbero favorire il recupero dell'economia pur restando aderenti alle regole sui conti pubblici dell'Unione europea. La piena e coerente attuazione del Patto di stabilità e crescita è fondamentale per la fiducia nel nostro quadro di riferimento per le finanze pubbliche. Allo stesso tempo tutti i paesi dovrebbero impegnarsi per conseguire una composizione delle politiche di bilancio più favorevole alla crescita.</p>
--	---

ALTRE VARIABILI

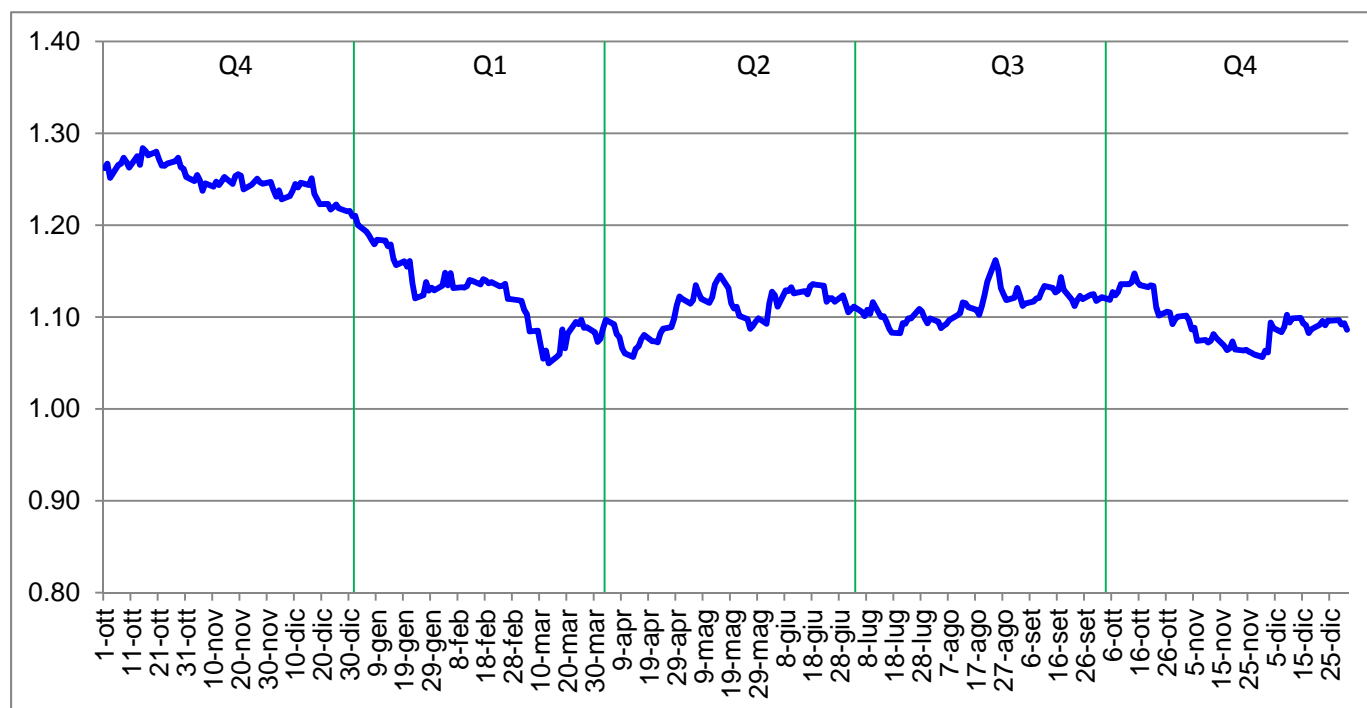


Figura 1 - Tasso di cambio US \$/€ giornaliero (UD \$ per un €)

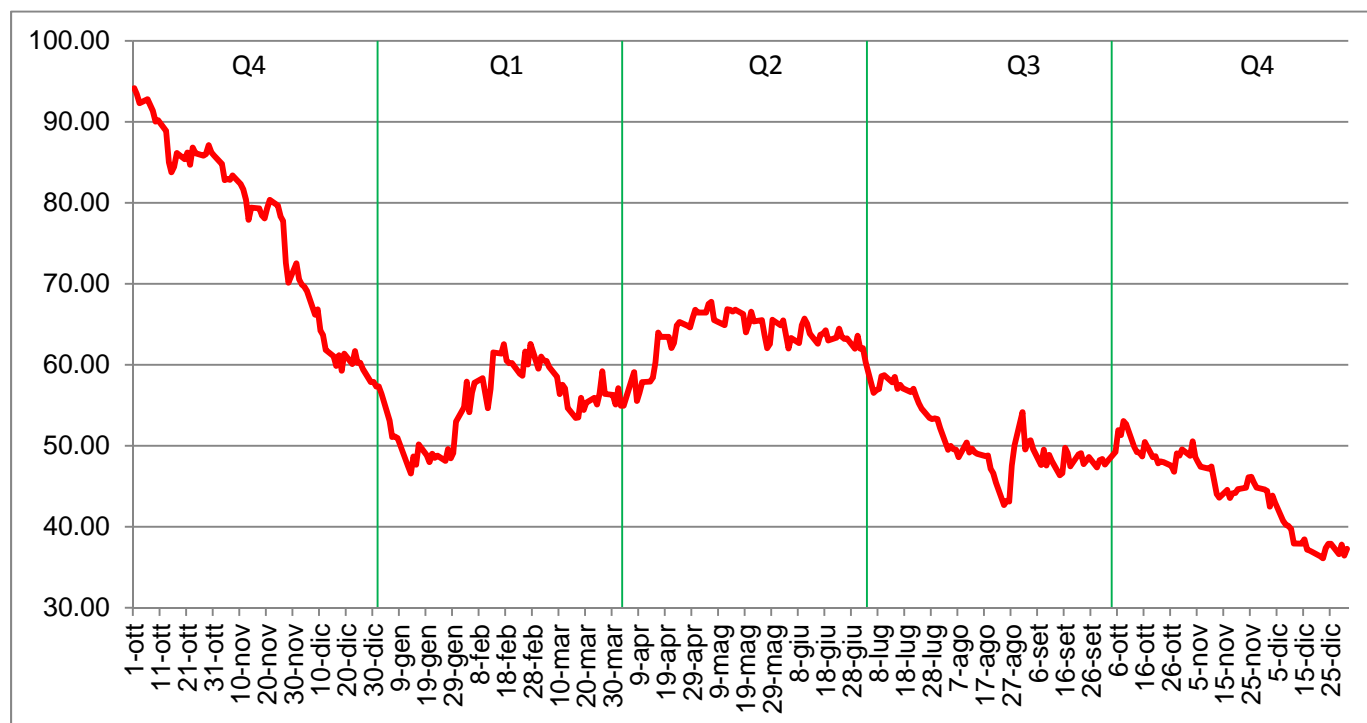


Figura 2 - Prezzo del petrolio al barile

RIUNIONI 2015-2016

Fed	Bce
26-27 gennaio 2016	21 gennaio 2016
15-16 marzo 2016	10 marzo 2016
26-27 aprile 2016	21 aprile 2016
14-15 giugno 2016	2 giugno 2016
26-27 luglio 2016	21 luglio 2016
20-21 settembre 2016	8 settembre 2016
1-2 novembre 2016	20 ottobre 2016
13-14 dicembre 2016	8 dicembre 2016

Data intervento	Variazione (p.b.)	Tassi nominali (%)	CPI core (% a/a)		Tassi reali (%) (Tassi nominali - CPI)
			Tasso	Periodo	
Fed					
2015					
16 dicembre	25	0.5	2	nov-15	-1.5
2013					
18 settembre	0	0.25	1.9	ott-15	-1.65
2008					
16 dicembre	-75	0.25	1.1	feb-10	-0.85
29 ottobre	-50	1.00	2.0	nov-08	-1.00
8 ottobre	-50	1.50	2.2	ott-08	-0.70
30 aprile	-25	2.00	2.5	set-08	-0.50
18 marzo	-75	2.25	2.3	feb-08	-0.05
30 gennaio	-50	3.00	2.5	gen-08	0.50
22 gennaio	-75	3.50	2.4	dic-07	1.10
2007					
11 dicembre	-25	4.25	2.3	nov-07	1.95
31 ottobre	-25	4.50	2.2	ott-07	2.30
18 settembre	-50	4.75	2.1	set-07	2.65
2006					
29 giugno	25	5.25	2.2	giu-07	3.05
10 maggio	25	5.00	2.4	mag-06	2.60
28 marzo	25	4.75	2.1	feb-06	2.65
Bce					
2014					
4 settembre	-10	0.05	0.9	nov-15	-0.85
5 giugno	-10	0.15	0.8	lug-14	-0.65
2013					
7 novembre	-25	0.25	1.2	mag-13	-0.95
2 maggio	-25	0.50	1.0	apr-13	-0.50
2012					
5 luglio	-25	0.75	1.6	giu-12	-0.85
2011					
8 dicembre	-25	1.00	1.6	nov-11	-0.60
3 novembre	-25	1.25	1.6	nov-11	-0.35
7 luglio	25	1.50	1.2	lug-11	0.30
7 aprile	25	1.25	1.6	apr-11	-0.35
2009					
7 maggio	-25	1.00	1.0	feb-11	0.00
5 aprile	-25	1.25	1.8	apr-09	-0.55
5 marzo	-50	1.50	1.5	mar-09	0.00
15 gennaio	-50	2.00	1.7	feb-09	0.30
2008					
4 dicembre	-75	2.50	1.8	dic-08	0.70
6 novembre	-50	3.25	1.9	nov-08	1.35
8 aprile	-50	3.75	1.9	ott-08	1.85
3 luglio	25	4.25	1.9	set-08	2.35